

**Parrocchia "Gesù Crocifisso"
VAJONT**

**Tema: La Chiesa aiuta le attività
umane attraverso i cristiani
impegnati nella società**

**INCONTRO CEB E GRUPPI FAMILIARI
Maggio 2019**

Presso fam. _____
Via _____
Giorno _____
Ore _____

Introduzione

I cristiani devono essere cittadini consapevoli e attivi, non devono subire passivamente gli avvenimenti, dimostrando in ogni campo di loro competenza (famiglia, lavoro, vita sociale e politica ...) la volontà di costruire il bene comune testimoniando con lo stile di vita i valori del Vangelo.

Purtroppo nella società odierna si vive in un clima di dubbio, di violenza, di incertezze e non è facile mantenere la giusta via, ma è necessario assumere le nostre responsabilità per non vivere ai margini della realtà: chi trascura gli impegni temporali trascura doveri verso il prossimo, la religiosità non va vissuta solamente con atti di culto e con alcuni doveri morali.

Durante la quaresima abbiamo avuto modo di riflettere sul senso che diamo alla nostra vita e con la penitenza-riconciliazione ci è stata data l'opportunità di rimediare ai torti fatti e riavvicinarsi a Dio.

PARTE PRIMA

Visione della realtà

Domanda:

1. *Secondo voi, le persone sentono la necessità della penitenza-riconciliazione come rimedio agli errori e al disordine che il peccato ha causato o considerano questa pratica inutile, triste o negativa?*

PARTE SECONDA

Illuminazione biblica

La Chiesa ci insegna che i cristiani hanno la missione di anticipare qui sulla terra i cieli nuovi e la terra nuova che Dio ci darà alla fine dei tempi

Gioele 2,12-13

"Or dunque - parola del Signore - ritornate a me con tutto il cuore, con digiuni, con pianti e lamenti. Laceratevi il cuore e non le vesti, ritornate al Signore vostro Dio, perché egli è misericordioso e benigno, tardo all'ira e ricco di benevolenza e si impietosisce riguardo alla sventura".

Matteo 23,2-8.13.23-36

Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo: ²"Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. ³Quanto vi dicono, fatelo e osservatelo, ma non fate secondo le loro opere, perché dicono e non fanno. ⁴Legano infatti pesanti fardelli e li impongono sulle spalle della gente, ma loro non vogliono muoverli neppure con un dito. ⁵Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dagli uomini: allargano i loro filatteri e allungano le frange; ⁶amano posti d'onore nei conviti, i primi seggi nelle sinagoghe ⁷e i saluti nelle piazze, come anche sentirsi chiamare "rabbì" dalla gente. ⁸Ma voi non fatevi chiamare "Rabbì", perché uno solo è il vostro maestro e voi siete tutti fratelli. ¹³Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che chiudete il regno dei cieli davanti agli uomini; perché così voi non vi entrate, e non lasciate entrare nemmeno quelli che vogliono entrarci [¹⁴]. ²³Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che pagate la decima della menta, dell'aneto e del cumino, e trasgredite le prescrizioni più gravi della legge: la giustizia, la misericordia e la fedeltà. Queste cose bisognava praticare, senza omettere quelle. ²⁴Guidate cieche, che filtrate il moscerino e ingoiate il cammello! ²⁵Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che pulite l'esterno del bicchiere

e del piatto mentre all'interno sono pieni di rapina e d'intemperanza. ²⁶Fariseo cieco, pulisci prima l'interno del bicchiere, perché anche l'esterno diventi netto! ²⁷Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che rassomigliate a sepolcri imbiancati: essi all'esterno son belli a vedersi, ma dentro sono pieni di ossa di morti e di ogni putridume. ²⁸Così anche voi apparite giusti all'esterno davanti agli uomini, ma dentro siete pieni d'ipocrisia e d'iniquità. ²⁹Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che innalzate i sepolcri ai profeti e adornate le tombe dei giusti, ³⁰e dite: Se fossimo vissuti al tempo dei nostri padri, non ci saremmo associati a loro per versare il sangue dei profeti; ³¹e così testimoniate, contro voi stessi, di essere figli degli uccisori dei profeti. ³²Ebbene, colmate la misura dei vostri padri! ³³Serpenti, razza di vipere, come potrete scampare dalla condanna della Geenna? ³⁴Perciò ecco, io vi mando profeti, sapienti e scribi; di questi alcuni ne ucciderete e crocifiggerete, altri ne flagellerete nelle vostre sinagoghe e li perseguiterete di città in città; ³⁵perché ricada su di voi tutto il sangue innocente versato sopra la terra, dal sangue del giusto Abele fino al sangue di Zaccaria, figlio di Barachìa, che avete ucciso tra il santuario e l'altare. ³⁶In verità vi dico: tutte queste cose ricadranno su questa generazione.

PARTE TERZA

Confronto e preghiera

Dopo aver lasciato parlare la Sacra Scrittura, confrontiamo ora ciò che essa ci ha detto in riferimento ai punti di vista che abbiamo espresso, rispondendo alla domanda che ci siamo posti all'inizio.

Domanda

2. *Cosa dobbiamo correggere nella nostra vita per partecipare veramente alla costruzione di un mondo migliore?*

(Ora facciamo un momento di silenzio e ognuno dia la sua risposta a Dio nel proprio cuore)

Preghiamo insieme dicendo: "Ascoltaci Signore"!

- Dacci la grazia di riconoscere i nostri peccati e la capacità di porre rimedio alle conseguenze dei nostri errori. Preghiamo!
- Fa' che le nostre azioni quotidiane siano sempre guidate dalla Parola del Vangelo. Preghiamo!
- Fa' che tutti siamo in grado di mettere a servizio dell'insieme i doni ricevuti per fare del mondo un regno di fraternità, pace e giustizia. Preghiamo!

PARTE QUARTA

Impegno

L'essere cristiani non si esaurisce nelle opere di culto, ma è un impegno per collaborare alla costruzione di una società solidale, giusta, libera e umana affinché il mondo non sia uno spazio per pochi privilegiati ma per tutti gli esseri viventi.

3. *Con quali azioni concrete possiamo far capire a chi ha perso di vista i veri valori che trascurando gli impegni in famiglia, nel lavoro, nella società, si trascurano i doveri verso il prossimo e quindi verso Dio?*

Revisione

Celebrazioni Pasquali:

- **Domenica delle Palme**
- **Giovedì Santo**
- **Via Crucis e sacre rappresentazioni organizzate dai giovani**
- **Celebrazioni Pasquali**

Per quali aspetti ci pare che le celebrazioni siano riuscite come momenti di aggregazione, partecipazione e collaborazione?

Conclusione

Si conclude con la recita del Padre nostro. L'immagine della Madonna e dell'Eucaristia viene consegnata alla famiglia che ospiterà il Gruppo o la CEB nel prossimo incontro.